

**Luciano Gallino – Einaudi – 2010**

**Con i soldi degli altri**

“...il termine “medio”, sia esso applicato al reddito, alla speranza di vita o a qualsiasi altro indicatore, maschera le inconciliabili distanze esistenti quasi ovunque tra gli opposti della scala di cui si richiama la media. Esso occulta le sofferenze, le ingiustizie, l’impotenza economica e politica, la totale privazione di libertà reale che ricadono sulle masse di popolazione che occupano la parte bassa della scala, formando in totale più di due terzi sia della popolazione mondiale sia di quella dei singoli paesi. Il benessere che in effetti è stato raggiunto di recente da una quota importante di essa non può legittimamente andare a comporre alcuna sorta di medietà con la quota ben maggiore di coloro la cui vita, per dirla con Hobbes, rimane misera, brutale e breve; una vita peggiore, per molti, di quella della generazione precedente”.